



COMUNE DI SENORBI'

Provincia di Cagliari

DECRETO SINDACALE N° 16 del 31-12-2015

OGGETTO: Legge 6.11.2012 n. 190, art. 1 comma 7. Individuazione del Segretario Comunale D.SSA Anna Maria Pischedda quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e ss.mm. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del D.Lgs. 267/2000 per il quale il Segretario comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;*

PREMESSO che:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*
- l'articolo 1 comma 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *responsabile della prevenzione della corruzione;*
- negli enti locali, tale responsabile è individuato *di norma* nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
 2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;*
 4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 5. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 1 del 25/01/2013 avente ad oggetto la Legge 190 del 2012, che fornisce informazioni e prime indicazioni alle Amministrazioni con particolare riferimento alla figura del responsabile della prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la predetta circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che per quanto riguarda gli Enti Locali la ratio della norma è quella di considerare la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione

“naturalmente integrativa” della competenza generale spettante per legge al segretario che, secondo l’articolo 97 del TUEL, “svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell’ente in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti”;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un soggetto che:
 1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
 2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l’inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione quale l’ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio;

OSSERVATO infine che:

- il comma 7 dell’articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione *all’organo di indirizzo politico*;
- con la deliberazione n. 15/2013 del 13.03.2013, la CIVIT, oggi ANAC, in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, ha espresso l’avviso che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione vada individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell’esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;

RICHIAMATO il TUEL, articolo 50 comma 10), il quale conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATI i propri Decreti :

- n. 1 del 02/03/2015 con il quale è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione per il Comune di Senorbì nella persona del Segretario Comunale pro tempore per il periodo di reggenza;
- n. 7 del 25/06/2015 con il quale la D.ssa Anna Maria Pischedda è stata nominata Segretario titolare della Segreteria Convenzionata tra i Comuni di Senorbì, Pabilionis e Domus De Maria;

RITENUTO pertanto, opportuno e necessario provvedere alla nomina della D.ssa Anna Maria Pischedda, Segretario titolare della Segreteria Convenzionata tra i Comuni di Senorbì, Pabilionis e Domus De Maria, quale responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione all’organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell’azione amministrativa.

VISTI:

- Il D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

DECRETA

DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI INDIVIDUARE con il presente atto, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della legge 06.11.2012, n. 190, il Responsabile della prevenzione della corruzione per il Comune di Senorbì, nella persona del Segretario Comunale, dr.ssa Anna Maria Pischedda, titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Senorbì, Pabilionis e Domus De Maria;

DI STABILIRE che il Segretario Comunale, avvalendosi delle P.O. e del personale dipendente che riterrà necessario, avrà i compiti assegnati dalla L. 190/2012;

DECRETO SINDACALE n.16 del 31-12-2015 COMUNE DI SENORBI'

DI COMUNICARE copia del presente atto al Segretario Comunale, al Consiglio comunale nella prima seduta utile, al revisore dei conti, ai titolari di posizione organizzativa e a tutti i dipendenti dell'ente, all'ANAC;

DI PUBBLICARE il presente decreto all'albo pretorio on line per 15 giorni nonché, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 del d.lgs. 150/2009), in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

II SINDACO

F.to *Dott. ADALBERTO SANNA*